



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA

ISPAT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 16

di data 31 maggio 2021

OGGETTO: autorizzazione all'espletamento di un confronto concorrenziale mediante RDO sulla piattaforma Mercurio del ME-PAT, per lo svolgimento del servizio di recapito con rendicontazione a tutte le famiglie residenti nella provincia di Trento dei documenti inerenti alla "Rilevazione sulla consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mòchena e cimbra nella provincia di Trento – anno 2021" (codice CIG: 87752648EE), e approvazione della relativa documentazione.

La Dirigente dell'ISPAT,

- vista la legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9, e sue disposizioni attuative;
- visti il Programma statistico provinciale 2021-2023 e il Piano di attività 2021-2023 dell'ISPAT, approvati con deliberazione n. 37 di data 22 gennaio 2021 della Giunta provinciale, che prevedono per il 2021 la realizzazione della rilevazione sulla consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mòchena e cimbra nella provincia di Trento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 795 di data 21 maggio 2021, che autorizza la rilevazione in esame, ne dispone l'effettuazione nel mese di ottobre 2021, demandandone la realizzazione all'ISPAT;
- considerato che per la realizzazione della rilevazione è necessario affidare ad un operatore economico il servizio di recapito con rendicontazione a ciascuna famiglia trentina di una busta contenente le istruzioni e le credenziali per accedere al sito *web* tramite cui rispondere alla rilevazione suddetta;
- considerato che per dette operazioni si deve ricorrere ad un operatore economico specializzato nel settore, non essendo le strutture operanti presso la Provincia in grado di effettuare tale servizio come risulta dalla corrispondenza intercorsa fra l'ISPAT e il CDI (si veda la richiesta d'ordine di data 02 dicembre 2020 ed e-mail del Centro duplicazioni di stessa data agli atti), in adempimento a quanto previsto dalla circolare del Direttore Generale della Provincia del 22 ottobre 2012

protocollo n. S007/12/597853/3.4.5 recante le nuove disposizioni organizzative relative all'attività di duplicazione e stampa da parte delle strutture provinciali;

- ritenuto opportuno affidare mediante contratto di appalto il servizio in oggetto;
- vista la disciplina dettata sull'approvvigionamento di beni e servizi dalla lettera h), dell'Allegato A), della deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 della Giunta provinciale (*“Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”*);
- vista la deliberazione n. 2317 di data 28 dicembre 2017 della Giunta provinciale (*Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 973 del 24 maggio 2013 relativa all'approvazione dei “Criteri e modalità di utilizzo del Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT)”*);
- preso atto che, in considerazione del quadro normativo nazionale e provinciale e ai sensi della circolare prot. n. 455572 di data 21 agosto 2013 del Presidente della Provincia, il servizio in esame non risulta presente nel sistema delle Convenzioni APAC, ma risulta attiva nel ME-PAT la relativa categoria merceologica *Servizi postali per la corrispondenza 64112000_4*;
- dato atto che è necessario procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione, nello specifico la piattaforma del Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT) in conformità a quanto previsto dalla deliberazione n. 1392 di data 11 luglio 2013 della Giunta provinciale e dalla circolare prot. n. 574042 del 22 ottobre 2013 del Presidente della Provincia;
- visto che per la tipologia standardizzata del servizio e per l'importo a base di gara si ritiene opportuno utilizzare come criterio di aggiudicazione dell'appalto il prezzo più basso ai sensi dell'art 16, comma 4, della legge provinciale n. 2 del 2016, dell'art. 95, comma 4 lettera b), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 3, comma 5 bis, della legge provinciale 3 marzo 2020, n. 2;
- preso atto che in conformità all'art. 31, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 *“Per agevolare la partecipazione alle procedure di gara delle microimprese e delle piccole e medie imprese non è richiesta alcuna garanzia per la partecipazione alla procedura nei casi di affidamento di lavori pubblici di importo non superiore a un milione di euro mediante procedura a invito e nei casi di affidamento di servizi e forniture d'importo non superiore alla soglia comunitaria”*;
- dato atto che in conformità all'art. 31, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 *“(omissis) ... Per le stesse finalità non è richiesta la presentazione della garanzia definitiva in caso di affidamenti di importo inferiore alla soglia europea per i quali è previsto il pagamento del corrispettivo dovuto in un'unica soluzione finale e in caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”*;
- preso atto che per la tipologia del servizio e il necessario rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003 aggiornato) non è ammesso il ricorso al subappalto del servizio;
- dato atto che il servizio richiesto non rientra nell'ambito di applicazione della normativa sui “c.d. appalti verdi” di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 41 di data 20 gennaio 2012;
- accertato che la documentazione antimafia non è richiesta in conformità a quanto disposto dall'art. 83, comma 3 lett. e), del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *“per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi Euro 150.000,00”*;

- accertata l'assenza di conflitti di interesse in capo al personale coinvolto nel procedimento;
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e succ. mod.;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e succ. mod.;
- vista la legge provinciale 3 marzo 2020, n. 2, e succ. mod.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e succ. mod.;
- visti l'art. 56 e l'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, il relativo regolamento di attuazione e le disposizioni attuative;
- visti gli atti citati e la documentazione prodotta,

d e t e r m i n a

- 1) di autorizzare l'espletamento della trattativa privata mediante richiesta di offerta con l'individuazione di 5 operatori economici iscritti sulla piattaforma ME-PAT, nei *Servizi postali per la corrispondenza 64112000_4*, per l'affidamento del servizio di recapito con rendicontazione a tutte le famiglie residenti nella provincia di Trento dei documenti inerenti alla "Rilevazione sulla consistenza e la dislocazione territoriale degli appartenenti alle popolazioni di lingua ladina, mòchena e cimbra nella provincia di Trento – anno 2021" (codice CIG: 87752648EE), per un importo complessivo massimo di Euro 144.000,00=, oltre all'I.V.A. nella misura di legge, di cui Euro 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 2) di approvare la documentazione inerente alla richiesta di offerta, allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed in particolare:
 - a) richiesta di offerta (RDO);
 - b) capitolato speciale di appalto;
 - c) modello di offerta economica;
 - d) schema di contratto di appalto;
 - e) schema di atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali;
 autorizzando eventuali modificazioni testuali non essenziali che si rendessero necessarie;
- 3) di indicare la sottoscritta Dirigente dell'ISPAT - dott.ssa Giovanna Fambri - quale Responsabile del procedimento, e la direttrice dell'Ufficio rilevazioni e ricerche demografiche e sociali - dott.ssa Giuliana Grandi - quale direttore dell'esecuzione del contratto;
- 4) di adottare, come forma contrattuale, la scrittura privata mediante sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- 5) di prenotare la spesa massima stimata derivante dal presente provvedimento di Euro 175.680,00 (centosettantacinquemilaseicentottanta/00) sul capitolo 2520 dell'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione delle risultanze del confronto concorrenziale con la definizione del relativo impegno di spesa;
- 6) di disporre la pubblicazione sul sito internet dell'ISPAT dell'avviso di inizio procedura ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis, della legge provinciale n. 2 del 2020;

- 7) di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'articolo 120 dell'Allegato 1) al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

La Dirigente
dott.ssa Giovanna Fambri

(documento firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del D.Lgs. n. 82/2005)

SM/am